



*Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

## **Comunicato n. 4 – novembre 2018**

Il prevalente dettato, chiaramente esposto fra le finalità dello Statuto dell'Associazione Culturale Valbreno, è quello di *“avviare una capillare attività di informazione sul territorio al fine di sensibilizzare la popolazione verso un processo di aggregazione civica fra le comunità di Paladina e Valbrembo”*.

Con il presente documento, proseguiamo nel percorso di esposizione di argomentazioni a supporto del *progetto di fusione dei Comuni di Paladina e Valbrembo in un'unica municipalità*. Illustriamo come, una volta che il nuovo unico Comune sarà stato costituito, nulla cambierà per il cittadino nei rapporti con le istituzioni sovracomunali e intercomunali, perché Paladina e Valbrembo ne fanno già parte. Anzi ne governeranno entrambi, avendo il nuovo Ente una maggiore massa critica.

### **ISTITUZIONI SOVRA-COMUNALI E INTER-COMUNALI**

**1 – Le principali istituzioni sovracomunali, che si occupano del governo del territorio bergamasco, sono la Provincia, la Prefettura, l'Agenzia di Tutela della Salute e, con diverso profilo, la Diocesi. I nostri due Comuni rientrano entrambi nei loro confini di competenza.**

**Provincia.** L'ente sovracomunale di più immediato impatto è la Provincia. La sua gestione è affidata all'Assemblea dei Sindaci, che elegge al suo interno il Consiglio ed il Presidente della Provincia. Ad essa competono la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (e in questo periodo è in atto la revisione del PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e funzioni amministrative generali, fra cui è rilevante la programmazione scolastica e formativa degli studenti che entrano nella scuola superiore, nella formazione professionale e nell'apprendistato.

**Prefettura.** La Prefettura è un organo periferico del Ministero dell'Interno. Esercita funzioni proprie nel campo dell'ordine e sicurezza pubblica, dell'immigrazione, della protezione civile, dei rapporti con gli enti locali, della mediazione sociale e del sistema sanzionatorio amministrativo.

**Agenzia di Tutela della Salute.** L'A.T.S. di Bergamo copre lo stesso territorio della provincia e si occupa dell'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie tramite i soggetti accreditati e contrattualizzati pubblici e privati. L'ATS si articola in tre Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST). I nostri Comuni appartengono a quella denominata “Papa Giovanni XXIII”.

**Diocesi.** La chiesa cattolica definisce la Diocesi come la porzione del popolo di Dio, circoscritta territorialmente, che viene affidata alla cura pastorale di un Vescovo. La Diocesi di Bergamo, con una popolazione di oltre novecentomila abitanti, con 390 parrocchie e almeno 1.528 chiese, contempla al suo interno le quattro Parrocchie dei nostri due Comuni.



## *Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

**2 – Alcune delle precedenti istituzioni hanno creato degli “ambiti”, che rappresentano un’area geografica fisica, culturale e socioeconomica, costituita da diversi Comuni limitrofi.**

**Ambito Territoriale 1 – Valli Brembana e Imagna.** Per gestire la programmazione scolastica e formativa, la Provincia organizza il territorio in *ambiti*, entro i quali i Comuni vengono raggruppati secondo una logica di prossimità. Gli ambiti sono il riferimento per la progettazione e realizzazione dei servizi per le Istituzioni scolastiche ed il territorio, quali: il piano dei trasporti provinciale, i servizi di ascolto, gli sportelli per gli stranieri, i percorsi di educazione serale e degli adulti, i servizi di supporto per gli alunni con disabilità, gli interventi di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute. Ambedue i Comuni sono collocati nell’A.T.1.

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale - Papa Giovanni XXIII.** L’ASST-PG23 *Papa Giovanni XXIII* è composta da due Presidi. I nostri Comuni sono inseriti nel *PreSST Valle Brembana e Valle Imagna*. All’ASST-PG23 *Papa Giovanni XXIII* fanno riferimento: l’Ospedale Papa Giovanni XXIII comprese le sedi di Mozzo (riabilitazione specialistica), Matteo Rota (laboratorio di ematologia) e Azzano S. Paolo (centro di ipovisione); l’Ospedale di S. Giovanni Bianco; la rete di servizi per la salute mentale e le cure palliative; i PreSST con le sedi principali a Bergamo, Villa d’Almè e Zogno; il SerD di Bergamo e del carcere di Via Gleno; la rete dei consultori famigliari; il Centro per il bambino e la famiglia.

**Comunità Ecclesiale Territoriale - 9 Valle Imagna – Villa d’Almè.** Recentemente, anche la Diocesi di Bergamo ha ridisegnato la propria organizzazione al fine di promuovere, alimentare ed elaborare il rapporto tra comunità cristiana e territorio. Nella “*CET-9 Valle Imagna – Villa d’Almè*” si ritrovano insieme le quattro Parrocchie di Ossanesga, Paladina, Scano e Sombreno.

**3 – Fra alcuni Comuni sono stati istituiti dei “consorzi” per assolvere specifiche finalità amministrative.**

**Parco dei Colli di Bergamo.** Comprende una vasta superficie nei comuni di Almè, Bergamo, Mozzo, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Valbrembo, Villa d’Almè. Il Parco si estende su un’area di quasi 5.000 ettari, grazie anche alla recente annessione di nuove aree verdi (tra le quali i 31,6 ettari di Valbrembo), situata tra i 244 ed i 1146 m. d’altitudine. Venne istituito nel 1977 per rispondere all’esigenza di salvaguardare e valorizzare un equilibrio tra la natura e la presenza umana. È il terzo parco regionale, per estensione, dopo quelli del Ticino e delle Groane.

**Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del lago di Como e fiumi Brembo e Serio.** Il Consorzio è suddiviso al suo interno in zone specifiche. I nostri due Comuni appartengono alla “*Zona 6 – Comuni rivieraschi*”. Il Consorzio è stato costituito per la riscossione e l’impiego dei sovraccanoni dovuti dai concessionari delle derivazione d’acqua destinate alla produzione di energia elettrica. Esso si pone l’obiettivo di redistribuire ai Comuni consorziati le risorse finanziarie finalizzate allo sviluppo socio economico dei residenti.



## *Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

**Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.** Opera per assicurare lo scolo delle acque, la difesa del suolo, la tutela delle risorse idriche e naturali, l'irrigazione e la valorizzazione del comprensorio classificato di bonifica. I nostri due Comuni vi sono inseriti.

**Gestione associata di servizi – Protocollo quadro fra 13 Comuni della Zona omogenea n. 1 dell'area urbana di Bergamo.** L'accordo riguarda le attività di contrasto all'evasione fiscale, la gestione amministrativa ed economica del personale, i servizi informatici e i servizi amministrativi della Polizia Urbana. Vi hanno aderito i Comuni di Curno, Gorle, Mozzo, Paladina, Pedrengo, Ponteranica, Ranica, Scanzorosciate, Treviolo, Valbrembo, Villa di Serio e Bergamo.

**Consorzio della Caserma dei Carabinieri.** È costituito dai Comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo e Villa d'Almè. Si occupa della manutenzione della caserma sita a Villa d'Almè.

**UniAcque Spa.** È una società totalmente pubblica. L'oggetto della sua attività è il servizio idrico integrato (S.I.I.), cioè l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue. I Comuni di Paladina e Valbrembo ne sono azionisti con quote pari al 0,32% e 0,35%. Essi usufruiscono dei servizi di *Acquedotto* (captazione, adduzione e distribuzione per usi domestici e utenze pubbliche), *Fognatura* (raccolta e convogliamento delle acque reflue domestiche e industriali), *Depurazione* (trattamento presso gli impianti di depurazione delle le acque reflue). L'impianto di depurazione, situato alle Ghiaie di Valbrembo, tratta le acque reflue provenienti da Almè, Almenno San Salvatore (tranne la quota di Almenno Alta), Bergamo (nucleo Fontana), Sorisole, Ponteranica (la parte gravitante sul bacino della Quisa), Paladina, Valbrembo, Villa d'Almè. Serve una popolazione di ~ 77.000 abitanti equivalenti.

**Azienda Speciale Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè.** Essa ha la finalità principale di realizzare, per conto dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Valle Imagna - Villa d'Almè, i servizi sociali e socio assistenziali, la cui competenza è loro assegnata. All'azienda è affidato l'esercizio delle attività inerenti: a) alla gestione dei servizi sociali, servizi socio educativi, assistenziali e socio sanitari in generale; b) alla gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale in particolare alle fasce deboli della popolazione quali Anziani, Disabili, Minori e Famiglia, e nuove povertà, ivi compresi interventi di formazione e orientamento; c) ogni altra attività inerente il settore socio assistenziale e socio sanitario, in collaborazione con i Comuni Soci dell'Ambito e disciplinata da atti formali; d) qualsiasi attività sociale o socio assistenziale di competenza degli Enti Locali Consorziati.

**4 – I Comuni di Paladina e Valbrembo hanno stipulato delle convenzioni per la gestione degli edifici di proprietà comune e per attività amministrative.**

**Immobili pubblici convenzionati.** Gli edifici, la cui proprietà appartiene ai Comuni di Paladina e Valbrembo in misura del 50% ciascuno, sono l'**Istituto Comprensivo Antonio Tiraboschi**, sede



## *Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

della scuola media, l'annessa **Palestra scolastica**, la **Palestra Valpala**. Le spese di gestione e di manutenzione sono regolate da apposite convenzioni. Anche il **Cimitero di Paladina** è una struttura convenzionata, in quanto vi fanno riferimento le Parrocchie di Ossanesga, Paladina e Sombreno. Il trasferimento della proprietà dei beni mobili ed immobili, dai Comuni estinti al nuovo Comune, è esente da oneri fiscali e quindi non produce alcun aggravio ai cittadini (Legge Delrio n.56/2014).

**Documenti urbanistici condivisi.** Grazie alla lungimiranza delle Amministrazioni comunali, due dei tre documenti urbanistici del **Piano di Governo del Territorio (PGT)** sono identici, in quanto si occupano di tutta la superficie geografica dei due Comuni pari a kmq 5,70. Essi sono il *Documento di Piano* ed il *Piano dei Servizi*. Il *Piano delle Regole* è invece proprio a ciascun Comune.

### **Domanda**

Se niente cambia, nelle relazioni fra i residenti di Paladina e Valbrembo rispetto agli altri Enti, quale è allora l'interesse a costituire un'unica municipalità? Rammentiamo sinteticamente alcuni perché.

### **Risposta: constatazioni**

\* Forti sono i **legami personali, famigliari ed amicali**, che legano fra loro gli abitanti dei borghi della Val Breno, tanto da sentirsi una sola comunità. \* La quasi totalità delle **associazioni di volontariato**, culturali e benefiche, non tengono conto dei confini comunali, ma esercitano la loro influenza su tutta la zona. \* Parimenti, in ogni singola disciplina agonistica (calcio, pallavolo, pallacanestro, atletica, ciclismo e altre attività del tempo libero), **un'unica società (ASD) gestisce l'attività**, accogliendo indistintamente gli atleti, i dirigenti ed i collaboratori da Paladina e Valbrembo. \* I residenti, nati dagli anni '60 in poi, hanno fraternizzato sui banchi della **scuola media**, a partire dal 1969 nei locali dell'Oratorio di Paladina e dal 1983 in quello dell'Istituto comprensivo A. Tiraboschi. \* In altre parole, **siamo già un solo paese**.

### **Risposta: vantaggi**

\* Dalla fusione dei due Comuni deriva una **migliore organizzazione della macchina amministrativa**, potendo contare su un organico più corposo, una specializzazione delle funzioni, un orario di apertura degli uffici più ampio. \* Si ricavano **servizi più efficienti** e rilevanti **economie di scala**, a motivo della maggior forza contrattuale. \* Al nuovo Comune, derivato da fusione, sono permesse condizioni di favore per **investimenti** infrastrutturali e **spese** per la manutenzione straordinaria degli immobili e beni comunali. \* Non ultimo, il nuovo Comune beneficerà di un contributo statale annuo di €. 958.875,30 per 10 anni, cioè **quasi dieci milioni di Euro**.

**Toccherà ai concittadini di Paladina e Valbrembo, quando verrà loro proposto il referendum consultivo, decidere quale futuro scegliere.**

*Il Consiglio Direttivo*

*Elio Bonalumi (Presidente), Bruno Mazzoleni (Vice-Presidente), Alessio Agliardi (Consigliere), Maurizio Battaglia (Consigliere), Francesco Cavagna (Consigliere).*

Se anche tu condividi il progetto della fusione dei Comuni aderisci all'Associazione. Il modulo per l'iscrizione e tutte le altre informazioni sono reperibili nel sito internet [www.valbreno.it](http://www.valbreno.it).